



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

# NEWSPORT

**Dal 1946 lo sport al servizio della persona**

Comitato di Milano  
Via S. Antonio, 5  
20122 Milano  
tel. 02-58391401  
fax 02-58391417  
www.csi.milano.it  
milano@csi.milano.it



**blocknotes**

**Penny Market aiuta lo sport di base**

La Presidenza nazionale ha attivato, per il secondo anno, un tavolo di confronto con l'azienda Penny Market, che ha voluto ingrandire un progetto finalizzato al sostegno delle associazioni sportive denominate "Penny, partenza e vinci!" e ha voluto fortemente farlo insieme al Csi. Così, sino all'8 novembre, ogni 15 di spesa con Penny Card sarà possibile ottenere una medaglia dell'iniziativa. Chiunque può raccogliere le medaglie e consegnarle alla propria associazione sportiva preferita. Le società che avanzano raccolgono il maggior numero di medaglie saranno premiate da Penny Market con un consistente contributo economico. Il fine è aiutare le realtà di base a rinnovare le proprie attrezzature sportive. Info al sito: [www.csi.milano.it](http://www.csi.milano.it)

**CONVEGNO**

L'arcivescovo Mario Delpini all'incontro del 21 ottobre

È una notizia bellissima! Ad aprire i lavori dell'incontro «Vedrai che bello... anche lo sport» sarà il nostro arcivescovo, Mario Delpini. Una presenza che dice tutto sull'attenzione da lui posta sul servizio educativo delle società sportive. Info e adesioni al sito [www.csi.milano.it](http://www.csi.milano.it)



**L'editoriale**



di Massimo Achini

## L'invito. «Csi per il mondo» vi sta chiamando

La trasferta nello sport ha sempre il suo fascino. Soprattutto quando diventa internazionale. Bene, come sapete, noi abbiamo una proposta che vale molto. Avete la possibilità di mandare uno dei vostri giovani (ma anche meno giovani) nelle periferie del mondo. Ormai da sei anni, ogni estate, andiamo in paesi come Haiti, Camerun, Congo, Brasile, Kenya, Albania, per far giocare bambini che non hanno nemmeno la possibilità di giocare. Un'esperienza che cambia la vita e che regala occhi nuovi con i quali guardare alla nostra esistenza quotidiana. Bene, si torna a partire nell'estate 2018 (tranne una probabile missione in Cile a gennaio). Perché parlarne adesso? Perché potete fare due cose importanti. Andate sul sito o sulla pagina Facebook di "Csi per il mondo". Raccolgete qualche testi-

monianza dei ragazzi che sono partiti. Leggetela ai vostri ragazzi nello spogliatoio prima dell'allenamento e diteli: «C'è qualcuno che vuole partire?». Fate girare la voce in società sportiva... Insomma, individuate un giovane che possa partire nell'estate 2018 e mandateci il suo nominativo scrivendo alla mail [csi.perilmondo@csi.milano.it](mailto:csi.perilmondo@csi.milano.it). Se vi è utile potete invitare nella vostra società sportiva un ragazzo partito negli anni scorsi per parlare della sua esperienza. Muoversi adesso significa far partire davvero qualcuno. Un regalo immenso che fate a lui (o lei) e alla vostra società sportiva. Un'occasione che nessun altro vi regala nel mondo dello sport. Potete poi fare un'altra cosa... Se avete voglia dateci una mano, inventatevi qualcosa per raccogliere materiale sportivo o soldini. Ne abbiamo veramente bisogno. In queste settimane lo anno fatto società sportive

come il Gan, Binzago, Equipe 2000... "Csi per il mondo" è una follia. Una cosa impossibile solo da pensare. Un progetto che da sei anni è esperienza vera che ha fatto partire - in giro per il mondo - tantissimi ragazzi (più di 100) delle vostre società sportive. Continuare a realizzarla è molto più che difficile. Ma insieme ce la possiamo fare. Aspettiamo il nominativo di un giovane della vostra società sportiva. Lo aspettiamo per accoglierlo nella squadra che partirà nell'estate 2018. Da febbraio in poi ci sarà un percorso di formazione per prepararsi al viaggio e alla permanenza nel paese di destinazione. Dunque, adesso è il tempo giusto per parlarne, per maturare la scelta, e per dire «ok, io ci vado». Curiosate sul sito di "Csi per il mondo" e sulla pagina Facebook. Troverete mille motivi validi per partire.

Nelle società sportive Csi ci sono tante belle storie che meriterebbero di essere raccontate. Perché vissute con il cuore e la consapevolezza che, attraverso lo sport, fare del bene «fa bene».

# Le buone notizie dai campi

DI FRANCA BROLLO

Quale può essere il volto più bello dello sport? Non è un caso se, da qualche tempo, questa bellezza la attribuiamo alle nostre società sportive, a quella meteora di persone che le compongono, che al loro interno si prodigano a "mettere in piedi" le squadre, a tenere il campo o la palestra in perfette condizioni, a inviare piccoli e adulti a partecipare ai momenti pastorali, a raccomandare ai genitori che la loro presenza è indispensabile, ma a bordo campo deve anche essere discreto... A quel bel volto si aggiunge un cuore "grande così", perché buono, generoso e nobile. Pronto a fare del bene in moltissimi occasioni. Basti pensare all'attenzione posta ad alcuni progetti lanciati dal Comitato negli ultimi tempi, come Csi per i profughi (giunto al secondo anno di vita) e, il più conosciuto, Csi per il mondo, attraverso il quale decine e decine di profughi e adulti provenienti da società milanesi e non, hanno potuto vivere una bellissima esperienza di volontariato sportivo internazionale.

**Valorizzare le società sportive è la priorità del Csi Milano. Sono sempre di più le realtà pronte ad abbracciare progetti che mettono al centro la persona, prima dello sport. O che fanno, dello sport, un sano stile di vita**

moltitudine di "bene" e "bellezza" delle nostre società sportive. Non è da meno, infatti, l'esperienza della As Fenice, con sede in zona Gratosoglio, quartiere altamente popolare con una etnia straniera pari al 70 per cento. «Le nostre squadre sono multietniche» - dichiara il presidente della società, Eligio Maestri - «La maggior parte dei ragazzi è di origine peruviana, pakistana, egiziana, marocchina... Non riscontriamo particolari difficoltà di convivenza con i più grandi, bensì con gli adolescenti, tra i 14 e i 16 anni. Il divario culturale c'è, è innegabile, e facciamo fatica ad interagire anche con le figure genitoriali. Tuttavia, stiamo cercando di attivare delle collaborazioni con fondazioni ed enti per assicurare a tutti un clima sereno, sia a livello educativo che sportivo. Quest'anno - conclude Maestri - dovremmo avere a disposizione un mediatore culturale, per darci una mano (anche sul campo di gioco) a comprendere, reciprocamente, le differenti culture». La porta, comunque, è sempre aperta. I campi da gioco a disposizione, chiunque abbia piacere di far parte di una squadra e di condividere obiettivi comuni. Questo, ancora una volta, è il volto bello dello sport, ovvero, le società sportive Csi.



**MARCO PAOLINI**  
I fatti ci hanno premiato

Possiamo considerarci una realtà fortunata, in continua crescita e sviluppo, educativamente e sportivamente parlando. Soprattutto tenendo conto che il territorio di Rozzano, di circa 50mila abitanti, non solo è vasto, ma vive le difficoltà che un tessuto sociale così disparato comporta. Tuttavia, tra le tante problematiche a cui l'amministrazione pubblica deve guardare, l'attenzione allo sport - soprattutto verso le molteplici iniziative promosse dalla Ussa - non è mai venuta meno... ecco perché ci consideriamo una "mosca bianca". In questi 35 anni di presenza sul territorio, siamo riusciti a dar vita a molti progetti; l'ultimo, in ordine di tempo, è quello del "Baskin" (basket integrato), che sta raccogliendo ampi consensi. Non solo: fa piacere che molti giovani, ex atleti, da bambini dell'Ussa, oggi si riaffaccino in società per collaborare. Siamo orgogliosi, vuoi dire che abbiamo ben meritato. Presidente Ussa Rozzano

**PAOLO PAMPURI**  
Educare alle responsabilità

L'impegno dell'Asdo Azzurri è riassunto nel nostro motto: *Educare alla vita attraverso lo sport*. Un impegno rivolto in primo luogo ai giovani, che si realizza nel loro coinvolgimento nella vita associativa e nell'offerta di iniziative con forte valenza educativa. Ad alcuni abbiamo proposto di entrare nel consiglio direttivo, con responsabilità dirette: occuparsi della comunicazione, del coordinamento dell'attività sportiva e ricreativa dei piccoli, dell'organizzazione di momenti aggregativi. Altre esperienze significative: il servizio presso la mensa dell'Opera San Francesco e la partecipazione alla "24 ore di idee per lo sport". Questo progetto di valorizzazione parla di una scommessa vinta contro i pregiudizi di chi riteneva i giovani poco affidabili o solo interessati al gioco... Oggi, in realtà, abbiamo un solido e stabile gruppo di ragazzi impegnati a vari livelli nell'associazione. Presidente Asdo Azzurri

**PAOLO RONCHI**  
Un solido progetto educativo

Obiettivo primario della società, per la "ragione in corso" è la formazione del proprio gruppo allenatori e dirigenti; circa 50 volontari che tutte le settimane allenano, in ambito oratoriale, bambini, ragazzi e adulti. Questa scelta è partita dalla consapevolezza che non si può avere quale unica meta quella di conseguire il solo risultato sportivo, ma ci devono essere più fattori di coinvolgimento che permettano di dire a tutti «siamo stati bravi». Anche, e soprattutto, per il numero crescente di piccoli atleti che partecipa alle attività della Virtus Bovisio Masciago, ci sentiamo in dovere di mettere solide basi ad un progetto educativo importante. Questa nostra volontà si integrerà sicuramente con i progetti formativi che il Csi Milano ha predisposto per la stagione che andiamo a cominciare. Presidente Pol. Virtus Bovisio

**Il 15 ottobre l'Osa Lentate si «colora» di vita**

«Una festa a colori» è il tema della manifestazione che avrà luogo il 15 ottobre prossimo a Lentate sul Seveso, all'interno della festa patronale. A iniziare dalle ore 14, infatti, all'interno dell'oratorio di Sant'Angelo di Lentate (in via Giuseppe Garibaldi) sarà possibile assistere ad un torneo dimostrativo di cricket, partecipare a laboratori e balli popolari, oltre che passeggiare tra gli stand di prodotti artigianali e gastronomici. Promotori della kermesse la società Osa Lentate insieme all'Insieme Pastorale e Giovanile di Lentate e alcune associazioni che operano sul territorio, come Xapuri e Senza Frontiere Onlus. Obiettivo dell'iniziativa è quello di offrire alla città un momento di incontro tra la comunità locale e le comunità straniere presenti sul territorio. «La festa del 15 ottobre prossimo sarà la naturale prosecuzione del tor-

neo serale aperto a tutte le realtà del territorio che ha avuto luogo, con grande successo, nel maggio scorso» - ci racconta il presidente dell'Osa Lentate, Gianluca Ripamonti. «Una serata di gioco, sport e festa organizzata dall'oratorio grazie anche alla collaborazione della comunità marocchina e pakistana. Il desiderio di vivere un momento comunitario è nato dal fatto che nella nostra società giocano stabilmente 20 bambini che arrivano da paesi lontani. Abbiamo contattato le associazioni che sul territorio lavorano sui temi dell'accoglienza proprio per capire ed imparare a gestire nel migliore dei modi le problematiche legate all'integrazione». Un'altra splendida iniziativa, dunque, che avrà due testimonial eccezionali: due giovani profughi egiziani inseriti da poco e a pieno titolo nella formazione di calcio a 11 open dell'Osa Lentate.



Cucina etnica all'Osa Lentate

**csi flash**



**Nasce «Casa società sportiva»**

Vuoi invitare il presidente del Csi, insieme ad altri amici del consiglio provinciale, nella tua società sportiva? Puoi organizzare un incontro con tutti - dirigenti, atleti, allenatori e genitori - sul tema "Vedrai che bello lo sport", oppure individuare una tematica su alcuni aspetti della vita del Csi che vuoi approfondire. L'incontro va prenotato scrivendo a: [segreteria.presidenza@csi.milano.it](mailto:segreteria.presidenza@csi.milano.it), indicando la data (un lunedì sera) da ottobre a marzo e la tematica scelta.

**Vuoi organizzare un corso di formazione in società?**

Negli ultimi anni abbiamo accolto molte richieste per ospitare presso le sedi delle società i corsi di formazione. Siamo convinti che organizzarsi sul territorio sia una scelta strategica utile alla crescita di tutte le realtà affiliate al Csi. Così abbiamo pensato di istituire un bando per permettere a ciascuna realtà di manifestare il proprio interesse. Il bando è pubblicato sul sito [www.csi.milano.it](http://www.csi.milano.it) al link "area formazione".

**Clinic di aggiornamento per allenatori di basket**

Entro il 10 ottobre è possibile iscriversi al clinic di pallacanestro dal titolo "Attacco alla difesa a uomo con il Flex Offense". L'appuntamento si svolgerà a Lissone il prossimo 16 ottobre. Relatore del corso, Massimo Dedè. Iscrizioni online sul sito del comitato.

**La Web Tv Csi torna sui campi di gioco**

A partire dal weekend del 7-8 ottobre, gli amici di Web Tv Csi torneranno sui campi di gioco per le riprese delle gare e le interviste a dirigenti e atleti. I campionati coinvolti sono: Calcio a 7 (Eccellenza - m/f), Open A, gir. A-B-C-D; Calcio a 11/Azienti (Eccellenza); Pallavolo (Eccellenza mista, femminile e maschile); Pallacanestro (Eccellenza) e il Calcio integrato.